

VareseNews

Mauro Gregori è “in vacanza da tutto”: “Ho lasciato per motivi personali, ma politici”

Pubblicato: Lunedì 23 Agosto 2021



E' il centro della “piccola tempesta” di questa settimana, nelle elezioni amministrative di Varese: **Mauro Gregori**, fondatore de “**La Civica**”, già consigliere comunale con la lista Galimberti, ha annunciato ai suoi compagni di avventura – la lista Varese in Azione e il candidato sindaco supportato **Carlo Alberto Coletto** – l'intenzione di **uscire dalla coalizione che hanno formato per queste amministrative**, a pochi giorni dal termine della consegna delle liste, che cade sabato 4 settembre.

Leggi anche

- **Varese** – Matteo Richetti: “A Varese Azione procede spedita, è un banco di prova importante. Gregori? Una scelta personale”
- **Varese** – Varese 2.0: “Gregori lascia, ora siamo noi gli unici civici e indipendenti”
- **Politica** – Varese in Azione: “Gregori ha abbandonato il progetto per motivi personali”
- **Varese** – I radicali a Gregori: “Torna nella nostra famiglia, le tue battaglie sono importanti per Varese”
- **Varese** – Gregori: “Cari radicali, avete fatto bene a ricordarmi la mia storia: torno da voi e corro a Varese per Galimberti”
- **Varese** – Gregori ai Radicali (e con Galimberti): le reazioni a Varese
- **Varese** – Azione Varese chiude la “questione Gregori” presentando il nuovo logo

Ad annunciarlo ufficialmente è stata la [segreteria cittadina di Azione](#), e la conferma è arrivata fino a **Roma**, da cui ci [ha parlato Matteo Richetti](#). Per tutti una scelta “Individuale e incomprensibile”: ma finora non aveva ancora parlato il diretto interessato, che abbiamo raggiunto al telefono mentre era “**in vacanza da tutto**”, come lui stesso ha spiegato sui social. «Sono al **lago di Tovel**, più precisamente – spiega Gregori – E le reazioni alla notizia stanno movimentando le mie vacanze in questo posto splendido. Sto leggendo i commenti e un po’ me ne stupisco: perchè loro il motivo lo sanno. Abbiamo avuto diversi scontri, un po’ di metodologia e un po’ personali nel modo di impostare le relazioni tra noi: a me piace lavorare in armonia, serenamente, in questi mesi non è venuta fuori».



Il lago di Tovel, fotografato da Mauro Gregori

Da qui la decisione di abbandonare la tenzone, prima ancora di partire con la battaglia comune: «**Io i miei disagi li ho detti: ma si sa, i politici fanno i politici e ci sta pure che dicano che non ne sanno il motivo**. L’importante è che sia chiaro e che non si deteriorino i rapporti. **Semplicemente è mancato un modo di comunicare che io ritengo fondamentale per lavorare insieme**».

Ora cosa farà? «Probabilmente alla fine non farò nulla, non ci sono nemmeno i tempi tecnici per pensare a qualcosa di diverso – continua Gregori – Manterrò in vita **La Civica** anche se non dovesse riuscire a partecipare alle elezioni. Mi dispiace farla morire, la pagina che amministro io ha 1300 like. Di certo, in queste ore se si escludono i partiti di estrema destra ed estrema sinistra, mi hanno contattato tutti. Chi per solidarietà e chi per chiedermi di parlare insieme. Ad oggi tengo valida la posizione che ho sulla foto di facebook: “sono in vacanza da tutti”. Dove vado non lo so neanche io, anche se il mio impegno civico non muore».

[Varese 2.0 è stato il primo a reagire in pubblico sulle sue decisioni](#): «Sono stati gentilissimi: mi hanno dato il massimo della disponibilità, si sono persino offerti di aiutarmi a raccogliere le firme se per caso avessi intenzione di correre da solo. Ma non credo proprio che lo farò, i tempi per riorganizzarsi non ci sono».

Per il logo, che era stato pensato in comune: «Ho appena parlato con il candidato sindaco Coletto: mi ha detto che i simboli della civica usciranno dall'immagine. Una cosa a cui tecnicamente non tenevo più di tanto, ma che ha un valore simbolico».

I candidati che facevano riferimento alla sua lista erano 8, giusto? «Sì. Con me usciranno Sabella e Vettore, che avevano dato la loro disponibilità solo in quanto miei amici, e non se la sono sentita di proseguire. **Raffaella Demattè** aveva già aderito ad Azione, anche se aveva mantenuto simpatie per la Civica, mentre **Arturo Bortoluzzi** invece deve avere tutte le possibilità di esprimersi. Se rimane in lizza non posso esserne che felice».

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it